



Progetto educativo
Asilo nido: "Fantanido"
A.S. 2021/2022

PICCOLI SCIENZIATI

ESPLORAZIONE E CONOSCENZE

Introduzione

I bambini e le bambine qualcuno dice agiscono come gli scienziati, esplorando con tutti i sensi la natura con i suoi fenomeni, le relazioni emotive e sociali tra le persone ed elaborando spontaneamente teorie e idee sulle esperienze che vivono.

Questi interessanti processi di indagine e di interpretazione del mondo possono diventare consapevolezza e piste di decollo per apprendimenti successivi se si creano contesti educativi ricchi di stimoli e permettono ai diversi modi dell'esplorare di trovare lo spazio per esprimersi.

I punti di vista dei bambini sono come i "cento linguaggi":

hanno bisogno di qualcuno che li ascolti, che li guardi; hanno bisogno di adulti che creino le condizioni perché possano esprimersi, dando dignità alle parole, ai gesti e agli sguardi di ognuno, valorizzando le risorse di cui ciascuno è portatore, offrendo percorsi di crescita individuali e gratificanti.



Il metodo dell'esperienza

*"Imparare è un'esperienza: tutto il resto è solo informazione."
(A. Einstein)*

Il metodo è la strada da percorrere per riuscire a educare i bambini.

Per noi è caratterizzato dall'esperienza, che non può essere insegnata in teoria ma va vissuta, perché coinvolge tutta la persona: mente, cuore, intelligenza e affettività.

Esperienza è tutto ciò che accade nella giornata, vuol dire vivere con attenzione, curiosità e stupore ciò che quotidianamente ci capita, mostrando ai bambini ciò che vale e dando un nome a ogni cosa: a un sentimento che provano, al frutto che stanno mangiando.

Fare esperienza così è vivere sul serio ciò che ci fa crescere e soprattutto accorgersi di crescere; solo in questo modo ciò che viviamo, raccontiamo e giudichiamo rimane come preziosa esperienza. Al Fantanido ci sono bambini e adulti che desiderano giocare, lavorare, parlare, pensare, inventare insieme; ci sono adulti curiosi pronti a cogliere i modi di conoscere dei bambini. Educare, prendersi cura dei bambini, stare con loro, diventa un condividere ogni istante sostenendo le gioie e le fatiche, accompagnando l'attesa di quello che sta per accadere.

Così ognuno dei nostri piccoli viene preso per mano e continua il suo viaggio.

Il bambino è al centro

Al centro del progetto educativo c'è il bambino in continua relazione; il bambino che nella relazione e nello scambio con gli adulti e i coetanei incontra il mondo, si stupisce, si pone mille domande, esplora, cerca, formula delle ipotesi per comunicare e spiegare ciò che accade, le sue idee e i suoi sentimenti. Si tratta di riconoscere a ogni bambino le sue abilità; egli è desideroso di conoscere, è naturalmente proteso al nuovo e al bello con curiosità e stupore. Ogni bambino deve accrescere le sue competenze dal punto di vista relazionale, cognitivo, emozionale, motorio, sociale, linguistico e dell'autonomia; deve diventare grande in tutto, in ogni suo aspetto, senza lasciare nulla di "piccolo".



L'importanza e il significato degli atelier

Nel nostro asilo nido siamo particolarmente attente alla cura del bambino nella sua quotidianità e miriamo a proporre relazioni significative che spingano il bambino a una fiducia verso le esperienze nuove. Le educatrici cercano sempre di proporre le attività più varie e di qualità che introducano i bambini alla scoperta della realtà e coinvolgano i 5 sensi quali: cestino dei tesori, gioco euristico, travasi con materiali naturali, pittura, percorsi tattili e sensoriali. Il piacere dell'attività proposta non è legato al risultato, ma allo star bene, al divertirsi, ed è quest'esperienza che contribuisce a consolidare la propria identità. In questo modo, l'attività proposta non è fatta per gli altri ma vissuta per se stessi.

Le proposte educative

Atelier della Natura

Uno spazio destinato alla RICERCA, alla SPERIMENTAZIONE e alla MANIPOLAZIONE della natura, dei suoi materiali.

L'idea è quella di costruire un luogo dell'agire con elementi che diano nuove POSSIBILITA' e che permettano al bambino di indagare la natura e i suoi materiali potenziandone l'esperienza e attivando potenzialità non definite.

Ambiente Digitale

La tecnologia digitale è un linguaggio connettore di saperi e di esplorazioni multidisciplinari. Aumenta nei bambini la possibilità di "manipolazione" della realtà.

Atelier "Piccola Scienza"

L'obiettivo è suscitare interesse e curiosità nei confronti della **ricerca**, avvicinando i piccoli al metodo scientifico.

La curiosità ed il desiderio di conoscere e capire che animano i bambini sin dalla prima infanzia sono i due ingredienti principali per poter iniziare un viaggio nelle prime esplorazioni che i bambini intraprendono nel contesto educativo del ruolo. Tramite il gioco e le manipolazioni, il bambino entra in contatto con le prime nozioni "scientifiche"; il nido diventa uno spazio nel quale i bambini e le bambine, impiegando le loro potenzialità cognitive ed intellettuali, possano apprendere nuove conoscenze tramite queste attività, che permettono di scoprire le caratteristiche dei diversi materiali impiegati.

Atelier grafico-pittorico "Hervé Tullet"

Un progetto di educazione visivo-sensoriale, mirato all'acquisizione dei primi concetti di spazio (grafico e motorio), allo sviluppo delle abilità necessarie per l'acquisizione dei pre-requisiti per la scrittura a partire dalla trasformazione del gesto grafico e dal piacere di lasciare traccia di sé con diversi strumenti.

Atelier del gusto

La cultura del cibo e del gusto è parte integrante del nostro progetto educativo.

I bambini sono invitati a sperimentare sapori, profumi e consistenze dei prodotti stagionali, a manipolarli e osservarne le trasformazioni.

Atelier della creta

La manipolazione della creta è per i bambini un modo per accrescere competenze motorie, cognitive e creative, fondamentali per uno sviluppo armonico fisico e mentale. Attraverso il contatto fisico e la manipolazione di questo elemento, il bambino scopre e mette in gioco le proprie capacità manuali individuali, le proprie conoscenze e la creatività.

La documentazione

Documentare le esperienze, gli itinerari didattici e la vita in un servizio educativo significa rendere visibile e leggibile la vita al nido, quindi raccontarsi e raccontare. Durante l'anno scolastico verrà realizzato il "Diario di bordo", una raccolta di immagini e descrizioni delle esperienze vissute al nido.

Continuità educativa con la scuola dell'infanzia

Con la scuola dell'infanzia ogni anno si promuovono dei percorsi di continuità con i bambini grandi del nido, sia quelli che saranno iscritti al "Fantainfanzia", sia quelli che andranno in altre scuole dell'infanzia. Con le insegnanti della scuola si progettano delle attività che i bambini dei due servizi svolgeranno insieme. Per i bambini che da poco hanno iniziato la scuola dell'infanzia, poter rivisitare il nido, diviene un'esperienza fortemente significativa, attraverso la quale ricordare i loro "piccoli passi", consolidare le esperienze acquisite e apprezzare i loro progressi.

Allo stesso modo, i bambini che si apprestano a lasciare il nido, attraverso i momenti di condivisione con le maestre ed i nuovi compagni e di conoscenza dei nuovi spazi che li ospiteranno, hanno la possibilità di passare alla prossima tappa educativa con gradualità e dolcezza.